

Al genitore dell'alunna/o posta/o in quarantena

Si comunica che l'alunna/o viene posta/o in quarantena domiciliare per presenza in classe di casi di infezione da SARS CoV-2.

Norme di comportamento per chi è in quarantena

La **quarantena** si attua nei confronti di una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi. Per COVID-19 il periodo di quarantena è di almeno 10 giorni successivi alla data dell'ultima esposizione (periodo massimo di incubazione della malattia, se il contatto dovesse avere acquisito l'infezione).
Al periodo di quarantena segue l'effettuazione di un tampone rapido o molecolare

I soggetti in quarantena e i membri della famiglia devono rispettare le seguenti raccomandazioni:

1. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata.
2. Misurare la temperatura due volte al giorno: in caso di temperatura superiore ai 37,5°, avvisare il PLS/MMG.
3. Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto in particolar modo bambini, anziani o persona con problemi di salute.
4. I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. dormire in un letto separato). Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare

una maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.

I bambini con età inferiore ai 14 possono isolarsi con un genitore che dovrà rispettare le norme di comportamento per la quarantena.

5. Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso. Assicurarsi che gli spazi condivisi (ad es. Cucina, bagno) siano ben ventilati (ad es. Tenere le finestre aperte).
6. Eseguire frequentemente l'igiene delle mani, particolarmente dopo ogni contatto con persone in quarantena.
7. L'igiene respiratoria deve essere praticata da tutti, specialmente dai soggetti in isolamento, in ogni momento. Con il termine "igiene respiratoria" ci si riferisce alla copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti di carta (da gettare subito dopo l'uso nell'indifferenziata) o usando l'incavo del gomito flessa, seguite dal lavaggio delle mani.
8. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.
9. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.
10. Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante domestico contenente una soluzione di candeggina diluita (1 parte di candeggina e 99 parti di acqua).
11. Dividere vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento dal resto dei familiari e pulirli, a parte, usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60–90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.

Indicazioni per le certificazioni per i genitori lavoratori

Il decreto legge n. 111, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2020, prevede la possibilità di usufruire della modalità di lavoro agile e del congedo straordinario per uno dei genitori con figli, fino al 14° anno di età, in quarantena per contatti scolastici.

Il Dipartimento di Prevenzione, su richiesta del Referente Scolastico, emette certificazione di quarantena per gli alunni della classe in cui è stato rilevato il caso positivo da utilizzare per la richiesta di congedo straordinario per il genitore.

I genitori degli studenti interessati possono far riferimento al Referente Scolastico